



Ministero dell'Istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione - Ufficio I

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 241/90 relativa alla disciplina riguardante il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che, all’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), prevede l’“istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l’infanzia e dalle scuole per l’infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell’offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie”;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), legge 13 luglio 2015, n. 107” e, in particolare, l’articolo 12 che istituisce il Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione;
- VISTO il comma 3 del citato articolo 12 del d.lgs. 65/2017, che prevede che il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, (ora Ministro dell’istruzione e del merito) promuove un’intesa in sede di Conferenza Unificata, avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione fatte salve le competenze delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti locali;
- VISTO il successivo comma 4, il quale prevede che il Ministero provveda all’erogazione delle risorse del Fondo direttamente ai Comuni previa programmazione regionale, a titolo di cofinanziamento della programmazione regionale dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 di “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 36 del 29/2/2024, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l’Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l’anno 2024;
- VISTO il Decreto dipartimentale n. 590 del 12/3/2024 riguardante l’assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l’anno 2024 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;
- VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla Legge

	16 dicembre 2022, n. 204, con il quale il Ministero dell'istruzione ha assunto la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
VISTO	il d.P.C.M. 27 ottobre 2023, n. 208, con il quale è stato adottato il “Regolamento che disciplina l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione e del merito;
VISTA	l’Intesa in Conferenza Unificata rep. Atti n. 82 dell’8 luglio 2021 per l’adozione della relativa deliberazione, recante “Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni” per il quinquennio 2021-2025, da parte del Consiglio dei ministri;
VISTA	la deliberazione del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2021 di adozione del “Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni” per il quinquennio 2021-2025;
VISTA	l’Intesa in Conferenza Unificata rep. Atti n. 134/CU del 21 settembre 2023, sancita ai sensi dell’art. 4, commi 3 e 4, del Piano di azione nazionale pluriennale, sui criteri per il riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;
VISTO	il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 1° febbraio 2024, n. 17, recante “Riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato dalla nascita ai sei anni – esercizio finanziario 2024”, registrato dalla Corte dei conti in data 23/02/2024 con n. 392;
VISTA	la nota prot. n. 8236 del 27 febbraio 2024 con la quale Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione ha trasmesso alle Regioni e ANCI il Decreto Ministeriale del 1° febbraio 2024, n. 17, recante il riparto delle risorse afferenti all’esercizio finanziario 2024;
VISTO	l’art. 2, comma 1, del DM 17/2024 che prevede uno stanziamento del Fondo per l’anno 2024 per un importo complessivo pari ad euro 281.905.490,00, iscritto sul capitolo 1270 p.g. 1 denominato “Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione”, ripartito secondo criteri che tengono conto del riequilibrio dei servizi educativi per l’infanzia nei territori in cui sussiste un maggior divario negativo rispetto alla media nazionale, dei posti dei servizi educativi disponibili rispetto alla popolazione di età compresa tra zero e tre anni, degli utenti dei servizi educativi, della popolazione residente di età compresa tra zero e sei anni e degli iscritti alle scuole dell’infanzia comunali e private paritarie;
VISTA	la documentazione della Regione Emilia-Romagna, assunta a prot. DGOSV n. 31408 del 16/07/2024, inerente alla programmazione regionale delle risorse finanziarie relative all’e.f. 2024 per un importo di euro 26.508.783,90;
VISTA	la documentazione della Regione Veneto, assunta a prot. DGOSV n. 33052 del 24/04/2024, inerente alla programmazione regionale delle risorse finanziarie relative all’e.f. 2024 per un importo di euro 18.417.337,09;
PRESO ATTO	della disponibilità finanziaria in termini di competenza a valere sul capitolo 1270/1

DECRETA

Articolo 1

È disposto l’impegno, in favore del Comune di ANZOLA DELL'EMILIA ed altri, come indicato nell’Allegato A che fa parte integrante del presente decreto, registrato nell’atto identificativo n. 1656, conservato nella banca del sistema informativo del Ministero dell’Economia e delle Finanze quale finanziamento dovuto per le spese citate in premessa, per la somma complessiva pari ad euro 44.926.120,99.

Articolo 2

La spesa complessiva di cui sopra è imputata al capitolo 1270/1 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2024, in conto competenza.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca